

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. Luca Breveglieri prof. Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi SECONDA PARTE – giovedì 1 luglio 2021

Cognome __	Nome
Matricola _.	Firma

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h:30 m

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	2	(4	punti)	
esercizio	3	(6	punti)	
		•		
voto fina	le: (16	punti)	

esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread mutex t surface
sem t flat, steep
int global = 0
void * walk (void * arg) {
   mutex lock (&surface)
   sem post (&flat)
   global = 1
                                                    /* statement A */
   mutex unlock (&surface)
   global = 2
   sem post (&steep)
   sem wait(&flat)
   return (void *) 3
 /* end walk */
void * rest (void * arg) {
   mutex lock (&surface)
   sem wait (&steep)
   global = 4
                                                    /* statement B */
   mutex unlock (&surface)
   sem wait (&flat)
   global = 5
                                                    /* statement C */
   sem post (&flat)
   return NULL
 /* end rest */
void main ( ) {
   pthread t th 1, th 2
   sem init (&flat, 0, 0)
   sem init (&steep, 0, 0)
   create (&th 1, NULL, walk, NULL)
   create (&th 2, NULL, rest, NULL)
   join (th 1, &global)
                                                    /* statement D */
   join (th 2, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread			
Contaizione	th_1 – <i>walk</i>	th_2 - <i>rest</i>		
subito dopo stat. A	Esiste	Può esistere		
subito dopo stat. B	Può esistere	Esiste		
subito dopo stat. C	Esiste	Esiste		
subito dopo stat. D	Non esiste	Può esistere		

Si completi la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali					
Condizione	surface	flat	steep	global		
subito dopo stat. A	1	1	0	1		
subito dopo stat. B	1	1 - 0	0	3 - 4		
subito dopo stat. C	0	0	0	5		
subito dopo stat. D	1 - 0	0	1 - 0	3 - 4		

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) due casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in due casi, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global:

caso	th_1 – <i>walk</i>	th_2 - <i>rest</i>	global
1	mutex_lock(&surface)	sem_wait(&steep)	0
2	-	sem_wait(♭)	3 - 4
3			

esercizio n. 2 - processi e nucleo

prima parte - gestione dei processi

```
// programma esercizio.c
int main ( ) {
   pid1 = fork ()
   if (pid1 == 0) {
                              // codice eseguito solo da Q
     read (stdin, msg, 3)
      execl ("/acso/nuovo", "nuovo", NULL)
   } else {
                               // codice eseguito solo da P
     pid1 = wait (&status)
     write (stdout, msg, 25)
  } /* if */
  exit (0)
} /* esercizio */
// programma nuovo.c
sem t pass
mutex t lock
int glob = 1
void * first (void * arg) {
                                   void * second (void * arg) {
   if (glob == 1) {
                                      glob = 2
     mutex lock (&lock)
                                      sem wait (&pass)
      sem_post (&pass)
                                      mutex lock (&lock)
     mutex unlock (&lock)
                                      sem wait (&pass)
     sem post (&pass)
                                      mutex unlock (&lock)
                                     sem wait (&pass)
  } /* if */
   return NULL
                                      return NULL
} /* first */
                                   } /* second */
int main ( ) {
  pthread t TH 1, TH 2
   sem init (&pass, 0, 0)
   pthread create (&TH 2, NULL, second, NULL)
   sem post (&pass)
   pthread create (&TH 1, NULL, first, NULL)
   if (glob == 1) {
     pthread join (TH 2, NULL)
     pthread join (TH_1, NULL)
   } else exit (-1) /* if */
} /* nuovo */
```

Un processo **P** esegue il programma **esercizio** e crea un figlio **Q** che esegue una mutazione di codice (programma **nuovo**). La mutazione di codice va a buon fine e vengono creati i thread **TH_1** e **TH_2**.

Si simuli l'esecuzione dei vari processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati. Si completi la tabella riportando quanto segue:

- 〈 PID, TGID 〉 di ciascun processo (normale o thread) che viene creato
- (evento oppure identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto (le istruzioni da considerare sono evidenziate in grassetto)
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

TABELLA DA COMPILARE

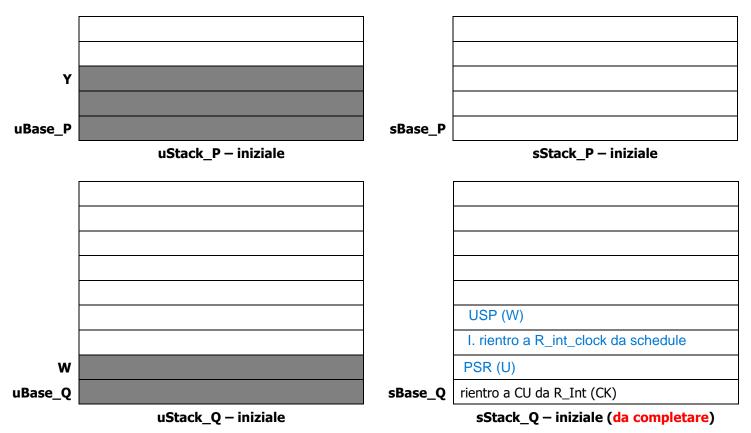
identificativo simbolico del processo		IDLE	P	Q	TH_1	TH_2
evento oppure processo-chiamata	PID	1	2	3	5	4
	TGID	1	2	3	3	3
P - pid = fork ()	0	pronto	esec	pronto	NE	NE
P - wait	1	pronto	A wait	ESEC	NE	NE
Q - read	2	ESEC	A wait	A read	NE	NE
interrupt da stdin tutti i caratteri trasferiti	3	pronto	A wait	ESEC	NE	NE
Q - pthread_create(TH2)	4	pronto	A wait	ESEC	NE	pronto
Q - sem_post(&pass)	5	pronto	A wait	ESEC	NE	pronto
interrupt da RT_clock scadenza quanto di tempo	6	pronto	A wait	pronto	NE	ESEC
TH2 - sem_wait(&pass)	7	pronto	A wait	pronto	NE	ESEC
TH2 - mutex_lock(&lock)	8	pronto	A wait	pronto	NE	ESEC
TH2 - sem_wait(&pass)	9	pronto	A wait	esec	NE	pronto
Q - pthread_create(TH1)	10	pronto	A wait	ESEC	pronto	pronto
Q - exit	11	pronto	ESEC	NE	NE	NE
P - write	12	ESEC	A write	NE	NE	NE
interrupt da stdout tutti i caratteri trasferiti	13	pronto	ESEC	NE	NE	NE
P - exit	14	ESEC	NE	NE	NE	NE

seconda parte - moduli del kernel

Sono dati due processi normali P e Q. Nel sistema c'è un altro processo R, sospeso su un **timer non ancora scaduto**. Nel sistema non ci sono altri processi oltre a P, Q e R. Lo stato iniziale delle pile di sistema e utente di P e Q è parzialmente riportato qui sotto, mentre le pile di sistema e utente di R non hanno rilevanza e qui non sono mostrate.

P è in esecuzione in modo U. Q è sospeso per scadenza del suo quanto di tempo.

1) Si completi la pila di sistema di Q:



Ora si consideri l'**evento** seguente: il *timer* di **R** scade, poi il *quanto di tempo* di **P** scade e **Q** torna in esecuzione riportandosi in modo U.

2) Si mostri lo stato delle pile del processo P fino al momento in cui il processo Q è tornato in esecuzione in modo U:

ı	uStack P – finale	!	sStack P – finale
uBase_P		sBase_P	I. rientro al codice utente da R_int_clock
			PSR (U)
Y			I. rientro a R_int_clock da schedule
			USP (Y)

3) Si risponda alle seguenti domande:

- a) Indicare il **modulo** di SO dove il processo **Q** era stato sospeso: R_int_clock
- b) Indicare il **modulo** di SO dove il processo **Q** si trova nel **momento** preciso del suo ritorno in esecuzione: schedule
- c) Indicare il **valore di USP** nel momento in cui **Q** è tornato in esecuzione: W
- **4) Si mostrino** le invocazioni di **tutti i moduli** (ed eventuali relativi ritorni) fino al **momento** in cui il processo **Q** è tornato in esecuzione **in modo U** (numero di righe vuote non significativo):

tabella di invocazione dei moduli				
processo	modo	modulo		
Р	U	codice utente		
Р	U -> S	> R_int_clock		
Р	S	> task_tick <		
Р	S	> Controlla_timer		
Р	S	> wake_up_process		
Р	S	> check_preempt_curr <		
Р	S	wake_up_process <		
Р	S	Controlla_timer <		
Р	S -> U	IRET (R_tint_clock <)		
Р	U	Codice utente di U		
Р	U -> S	> R_int_clock		
Р	S	> task_tick		
Р	S	> resched <		
Р	S	task_tick <		
Р	S	> Controlla_timer <		
Р	S	> schedule		

P S > pick_nxt_task < Q U Codice utente di Q

P -> Q S CONTEXT_SWITCH (schedule)

Q S schedule <
Q U -> S IRET (R_int_clock <)

esercizio n. 3 - memoria e file system

prima parte - memoria virtuale

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 3 MINFREE = 1

situazione iniziale: esistono due processi P (padre) e Q (figlio), e Q è in esecuzione

S 000000600, 2 , W , P , M , <X, 2> P 7FFFFFFC, 3 , W , P , A , <-1,0>

PT: <c0 :1 R> <c1 :- -> <s0 :- -> <s1 :- -> <p0 :2 D W> <p1 :- -> <p2 :- ->

processo Q - NPV di PC e SP: c0, p0

MEMORIA FISICA (pagine libere: 4)

SWAP FILE: ----, ----, ----,

LRU ACTIVE: QPO, QCO, PPO, PCO

LRU INACTIVE:

evento 1: read(Qc0) - write(Qp0, Qp1) - 4 kswapd

		PT del processo: Q		
c0: :1 R	c1: :	s0:	s1:	p0: :2 W D
p1: :4 W	p2: :			

process Q NPV of PC: c0 NPV of SP: p1

MEMORIA FISICA						
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 <x, 0=""></x,>					
02: Qp0 (D)	03: Pp0 (D)					
04: Qp1	05:					
06:	07:					

LRU ACTIVE: QP1, QP0, QC0

LRU INACTIVE: pp0, pc0

evento 2: sbrk (8192) // argomento dato in numero di byte

	VMA del processo Q (è da compilare solo la riga relativa alla VMA D)							
AREA	AREA NPV iniziale dimensione R/W P/S M/A nome file offset							
D	0x 0000 0060 2	2	W	Р	Α	-1	0	

evento 3: read (Qc0, Qd0) - write (Qp1, Qd1) - 4 kswapd

PT del processo: Q							
c0: :1 R	c1: :	s0:	s1:	d0: :0 R			
d1: :5 W	p0: :2 W D	p1: :4 W	p2: :				

MEMORIA FISICA		
00: <zp> / Qd0</zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>	
02: Qp0 (D)	03:	
04: Qp1	05: Qd1	
06:	07:	

SWAP FILE		
s0:	Pp0	s1:

LRU ACTIVE: QD1, QD0, QP1, QC0

LRU INACTIVE: qp0, pc0

evento 4: context switch (P)

MEMORIA FISICA		
00: <zp> / Qd0</zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>	
02: Qp0 (D)	03: Pp0	
04: Qp1 (D)	05: Qd1 (D)	
06:	07:	

SWAP FILE		
s0:	s1:	

LRU ACTIVE: PP0, QD1, QD0, QP1, QC0

LRU INACTIVE: ___ qp0, pc0

evento 5: read (Pc0, Pp0) - 4 kswapd

MEMORIA FISICA			
00: <zp> / Qd0</zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>		
02:	03: Pp0		
04: Qp1 (D)	05: Qd1 (D)		
06:	07:		

SWAP FILE		
s0:	Qp0	s1:

LRU ACTIVE: PP0, PC0

LRU INACTIVE: qd1, qd0, qp1, qc0

seconda parte - file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 2 MINFREE = 1

Si consideri la seguente **situazione iniziale**:

Processo P - NPV di PC e SP: c0, p1

File Aperto F in proc P f_pos: 12000 -- f_count: 1

Accessi a pagine del DISCO per file F: Lettura 3, Scrittura 0

LRU ACTIVE: PC0

LRU INACTIVE: pp1, pp0,

Il processo \mathbf{P} ha aperto il file \mathbf{F} con descrittore fd, ha letto il file \mathbf{F} ed è in esecuzione.

Per ciascuno dei seguenti eventi compilare le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, relativi al valore delle variabili del FS per il file \mathbf{F} , e relativi al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

ATTENZIONE: il numero di pagine di file lette o scritte è cumulativo, ossia è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da parte tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda che la primitiva close scrive le pagine dirty di un file solo se f_{count} diventa = 0.

evento 1: *write* (fd, 4000)

MEMORIA FISICA			
00: <zp></zp>	01: Pc0 / <y, 0=""></y,>		
02: Pp0	03: Pp1		
04: <f, 3=""> (D)</f,>	05: <f, 1=""></f,>		
06: <f, 2=""> (D)</f,>	07:		

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	16000	1	4	0

eventi 2 e 3: /seek (fd, -16000), write (fd, 4000) // offset Iseek negativo

MEMORIA FISICA			
00: <zp></zp>	01: Pc0 / <y, 0=""></y,>		
02: Pp0	03: Pp1		
04: <f, 0=""> (D)</f,>	05:		
06: <f, 2=""> (D)</f,>	07:		

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	4000	1	5	1

eventi 4 e 5: fork (Q), context switch (Q)

MEMORIA FISICA			
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <y, 0=""></y,>		
02: Pp0 / Qp0	03: Qp1 (D)		
04: <f, 0=""> (D)</f,>	05: Pp1 (D)		
06: <f, 2=""> (D)</f,>	07:		

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	4000	2	5	1

evento 6: write (Qp2, Qp3)

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <y, 0=""></y,>			
02: Pp0 / Qp0	03: Qp1 (D)			
04: Qp2	05: Pp1 (D)			
06: Qp3	07:			

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	4000	2	5	3

LRU ACTIVE: QP3, QP2, QC0, PC0

LRU INACTIVE: qp1, qp0, pp1, pp0

evento 7: read (fd, 4000)

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <y, 0=""></y,>			
02: <f, 0=""></f,>	03: Qp1 (D)			
04: Qp2	05: <f, 1=""></f,>			
06: Qp3	07:			

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	8000	2	7	3

SWAP FILE		
s0: Pp1	s1: Pp0/Qp0	

esercizio n. 4 - domande su argomenti vari

tabella delle pagine

Date le VMA di un processo riportate sotto, si definisca:

1. la decomposizione degli indirizzi virtuali dell'NPV iniziale di ogni area secondo la notazione:

PGD: PUD: PMD: PT

- 2. il numero di pagine necessarie in ciascun livello della gerarchia e il numero totale di pagine necessarie per rappresentare la Tabella delle Pagine (TP) del processo
- 3. il numero di pagine virtuali occupate dal processo
- 4. il rapporto tra l'occupazione della TP e la dimensione virtuale del processo in pagine
- 5. la dimensione virtuale massima del processo in pagine, senza dovere modificare la dimensione della TP
- 6. il rapporto relativo

	VMA del processo P							
AREA	NPV iniziale	dimensione	Read/ Write	Private/ Shared	Mapped/ Anonymous	nome file	offset (pagine)	
С	0000 0040 0	4	R	Р	М	Х	0	
K	0000 0060 0	2	R	Р	М	Х	6	
S	0000 0060 2	2	R	Р	М	Х	8	
D	0000 0060 4	2	W	Р	Α	-1	0	
M0	0000 CC00 B	513	W	S	М	F	4	
T1	7FFF F6FF E	5	W	Р	А	-1	0	
Р	7FFF FFFF E	5	W	Р	Α	-1	0	

Decomposizione degli indirizzi virtuali:

		PGD	PUD	PMD	PT
С	0000 0040 0	0	0	2	0
K	0000 0060 0	0	0	3	0
S	0000 0060 2	0	0	3	2
D	0000 0060 4	0	0	3	4
М0	0000 CC00 B	0	3	96	11
T1	7FFF F6FF D	255	511	439	509
Р	7FFF FFFF E	255	511	511	510

Numero di pagine necessarie:

#pag. PGD	1
#pag. PUD	2
#pag. PMD	3
#pag. PT	6
#pag. totali	12

Numero di pagine virtuali del processo:	533
Rapporto di occupazione:	2.25%
Dimensione massima del processo in pagine virtuali:	6 * 512 = 3072
Rapporto di occupazione con dimensione massima:	0.39%

spazio libero per brutta copia o continuazione

spazio libero per	brutta copia o continuazio	1e	